

LA GESTIONE DEI RIFIUTI

RELAZIONE TECNICA
AL PIANO FINANZIARIO
2017

INDICE

ART. 1 – Ambiti operativi

ART. 2 – Articolazione del servizio

ART. 3 – Dotazione materiale per lo svolgimento del servizio

ART. 4 – Trend storico delle percentuali di efficienza

ART. 5 – Prezzi unitari per l'anno 2016

ART. 6 – Strategie di intervento per il raggiungimento degli obiettivi

ART. 7 – Criteri di calcolo della tariffa

ART. 8 – Considerazioni finali

ART. 1 – Ambiti operativi

L'ambito operativo del servizio integrato di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati e di igiene urbana coincide con tutto il territorio comunale per una popolazione servita pari a 2.020 abitanti.

L'Unione di Comuni Montana Lunigiana con sede a Fivizzano, Piazza A. De Gasperi n. 17, gestisce tali servizi in forma associata, anche per il Comune di Tresana, il servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti urbani recuperabili e non recuperabili, incluso il trasporto e il conferimento ad impianto di trattamento finale.

Il servizio di spazzamento del suolo pubblico (manuale) è ancora svolto direttamente dal Comune.

L'attività di recupero/trattamento dei rifiuti urbani ed assimilabili differenziati e indifferenziati è effettuata presso diverse ditte autorizzate al trattamento del rifiuto a loro conferito

ART. 2 – Articolazione del servizio

Il servizio prevede:

- raccolta a domicilio (porta a porta e prossimità) dei rifiuti urbani non recuperabili (frazione secca indifferenziata);
- raccolta a domicilio (porta a porta e prossimità) delle seguenti frazioni di rifiuti urbani recuperabili:
 - frazione organica;
 - carta e cartone;
 - plastica;
 - vetro e lattine;
 - verde;
 - pannoloni e pannolini
- ritiro gratuito a domicilio su prenotazione degli ingombranti e delle altre frazioni recuperabili legno, metallo, RAEE, pneumatici, etc., con esclusione degli inerti;
- ritiro di olii vegetali esausti;
- ritiro toner;
- raccolta dei rifiuti urbani prodotti presso i cimiteri comunali esclusi quelli derivanti da attività di esumazione ed estumulazione;

- trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilati agli impianti di smaltimento e/o trattamento e/o recupero;
- smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani e assimilati;
- raccolta, trasporto, stoccaggio, conferimento e smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani pericolosi;
- attività di sensibilizzazione ed informazione della cittadinanza.

Il servizio di raccolta domiciliare, porta a porta e di prossimità, su tutto il territorio comunale è strutturato secondo le seguenti frequenze:

- raccolta carta quindicinale per le utenze domestiche e settimanale per le utenze non domestiche; per le zone servite in modalità porta a porta, la frequenza di raccolta per le utenze non domestiche grandi produttrici è con frequenza bisettimanale;
- raccolta plastica settimanale mesi di Luglio e Agosto e quindicinale per restanti mesi per le utenze domestiche, settimanale per le utenze commerciali grandi produttrici;
- raccolta vetro settimanale per le utenze domestiche e non domestiche;
- raccolta cartone commerciale bisettimanale;
- raccolta secco indifferenziato settimanale;
- raccolta frazione organica bisettimanale sia per le utenze P. A P. sia per i contenitori di prossimità;
- raccolta del verde:
 - settimanale mesi di Aprile, Maggio, Giugno, Luglio, Agosto e Settembre;
 - quindicinale per i mesi di Marzo, Ottobre e Novembre;
 - mensile nei mesi di Gennaio, Febbraio e Dicembre;
- raccolta stradale degli oli vegetali
- raccolta pannolini trisettimanale da giugno a settembre e bisettimanale da ottobre a maggio previa attivazione del servizio;
- raccolta pile e farmaci svuotamento periodico contenitori stradali;
- raccolta toner e altri rifiuti pericolosi mensile con servizio eco mobile
- raccolta ingombranti a chiamata e recupero rifiuti abbandonati.

Il servizio di raccolta e smaltimento dei RUP (rifiuti urbani pericolosi: pile, batterie e farmaci) viene effettuato con cadenza mensile e comunque ogni qualvolta i contenitori risultino pieni entro le 48 (quarantotto) ore dalla richiesta delle attività commerciali dotate dei contenitori di raccolta.

ART. 3 – Dotazione materiale per lo svolgimento del servizio

Il servizio di raccolta domiciliare, porta a porta e prossimità, viene svolto con le seguenti dotazioni:

DOTAZIONE ALLE UTENZE					
Tipologia Utenza	Tipologia rifiuto				
	Indifferenziato	Organico	Carta	Plastica	Vetro
Domestica servizio domiciliare	52 SACCO GRIGIO 50X60	120 SACCO BIO 42X44	ECOBOX BIANCO 40LT	26 SACCO AZZURRO 70X110	ECOBOX GRIGIO 35LT
	ECOBOX ROSSO 40LT	SOTTOLAVELLO AERATO 10LT ECOBOX MARRONE 20LT			
Domestica servizio prossimità	SACCO GRIGIO 50X60	120 SACCO BIO 42X44		26 SACCO AZZURRO 70X110	
		SOTTOLAVELLO AERATO 10LT			
Non Domestica	52 SACCO GRIGIO 50X60	120 SACCO BIO 42X44	ECOBOX BIANCO 40LT	26 SACCO AZZURRO 70X110	CONTENITORE GRIGIO DA 120 A 240 LT
	ECOBOX ROSSO 40LT	SOTTOLAVELLO AERATO 10LT	CONTENITORE BIANCO DA 240 A 1100 LT		
	CONTENITORE DA 120 A 1100 LT	ECOBOX MARRONE 20LT CONTENITORE MARRONE DA 120 A 240 LT			
Isole di prossimità	CONTENITORE DA 120 A 360 LT	CONTENITORE MARRONE DA 120 A 240 LT	CONTENITORE BIANCO DA 240 A 1100 LT	CONTENITORE AZZURRO DA 240 A 1100 LT	CONTENITORE GRIGIO DA 120 A 240 LT

ART.4 – Trend storico delle percentuali di efficienza

Come previsto dalla Delibera 125 del 24.02.2014 della Giunta Regionale della Toscana nel metodo standard per le certificazioni delle raccolte differenziate l'efficienza è data dal rapporto tra la quantità complessiva dei rifiuti raccolti in maniera differenziata, e destinati al recupero di materia secondo quanto stabilito dalla delibera stessa, e la quantità dei rifiuti urbani totali, al netto dell'eventuale frazione di metalli da selezione dei RU indifferenziata avviati a recupero di materia, sottratto un quantitativo quale quota media standard di spazzamento.

Di seguito si riporta il grafico dell'efficienza conseguita dal Comune negli anni dal 2006 al 2016 calcolata sulla base dei criteri vigenti.

ANNO	PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RAGGIUNTA
2006	27,74
2007	28,69
2008	28,99
2009	43,59
2010	38,09
2011	41,33
2012	30,19
2013	29,60
2014	34,66
2015	38,33 (dato regionale)
2016	67,91 (Dato provvisorio in attesa di quello regionale)

ART. 5 - Prezzi per l'anno 2017

- Il canone annuo previsto per il Comune di Tresana per l'anno 2017 è di €. **279.086,78**, come risultante dalla comunicazione Prot. N. 1947 in data 03/02/2017 effettuata da Idealservice Soc. Cooperativa, aggiudicataria del servizio di nettezza urbana e gestione dei rifiuti urbani e assimilati in forma differenziata per la Lunigiana.
- Detto importo, è stato ripartito, su indicazione dell'Amministrazione, seguendo il criterio utilizzato nelle precedenti annualità, nelle seguenti voci;
 - **CRT**: Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani;
 - **CTS**: Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
 - **CRD**: Costi di raccolta differenziata per materiale;
 - **CTR**: Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita del materiale ed energia derivante dai rifiuti.
- Gli altri costi propri dell'Ente, sono stati considerati nelle varie voci del piano economico finanziario, come meglio indicato al successivo Art. 7 della presente relazione tecnica.

ART. 6 – Strategie di intervento per il raggiungimento degli obiettivi

Al fine di migliorare gli obiettivi di raccolta differenziata e raggiungere le percentuali previste dalla normativa vigente, sulla base delle indicazioni contenute nei documenti programmatici, nell'anno 2016 è stato introdotto un sistema di raccolta domiciliare, porta a porta e di prossimità, su tutto il territorio comunale.

Tale sistema è stato inoltre strutturato al fine di garantire la tracciabilità di tutti i conferimenti di rifiuto secco, sia al sistema porta a porta, mediante rilevazione dello svuotamento dei singoli contenitori associati alle utenze, sia al sistema di prossimità, poiché tutti i contenitori per il rifiuto secco sono dotati di un sistema di apertura controllato che rileva il codice dell'utenza ad ogni utilizzo.

L'introduzione di tali modifiche al sistema consente di coinvolgere e responsabilizzare al massimo le utenze che sono stimolate a intensificare la separazione dei rifiuti riciclabili e conseguentemente a migliorarne la qualità.

L'identificazione dei conferimenti permette inoltre di attivare efficienti campagne di controllo e analisi della qualità dei conferimenti che saranno attivati anche nel corso del 2017 mediante l'impiego di eco ausiliari nominati dall'Unione.

Tali operatori, oltre ad eseguire i controlli, saranno presenti sul territorio per formare ed informare i cittadini ma soprattutto mantenere alti i livelli di attenzione al rispetto delle norme sulle modalità di separazione dei rifiuti.

Nel 2016, prima dell'introduzione delle nuove modalità di raccolta, sono stati organizzati incontri con la cittadinanza nell'ambito dei quali è stata erogata approfondita formazione in merito alle modalità di corretta separazione dei rifiuti e conferimento al nuovo sistema.

Oltre agli incontri informativi, agli utenti sono stati consegnati i calendari di servizio che contengono informazioni sulle frequenze di raccolta dei rifiuti e sulla corrette modalità di separazione.

Tale sistema rappresenta inoltre la base strutturale per poter valutare l'introduzione di un sistema di tariffazione puntuale, che consentirà di distribuire una parte dei costi del servizio sulla base dell'effettivo utilizzo di ciascuna utenza.

Al fine di dare completezza al servizio di raccolta implementato sono in corso valutazioni tecnico-economiche con l'Unione per la realizzazione di uno o più centri di raccolta comunale o ad utilizzo condiviso sovracomunale, all'interno del quale potranno essere conferite le restanti tipologie di rifiuto urbano non diversamente conferibili al sistema di raccolta domiciliare (ad esempio toner, oli minerali, pneumatici, ingombranti, inerti,...).

ART. 7 – Metodologia di calcolo della tariffa

La tariffa è stata calcolata utilizzando un simulatore che tiene conto di tutte le componenti necessarie alla determinazione del costo del servizio. In modo particolare si precisa quanto segue:

- a) nei costi di spazzamento e lavaggio strade (CSL) è stato considerato il costo del servizio di spazzamento strade e aree pubbliche ancora svolto direttamente dal Comune. Comprende il costo per l'acquisto di materiale di consumo, dei mezzi impiegati e del 50% del costo del personale impiegato. Il restante 50% del costo del personale viene imputato alla voce CGG.
- b) nei costi amministrativi (CARC) sono stati considerati l'aggio spettante ad Equitalia per la riscossione del tributo (Stampa, invio avvisi di pagamento, registrazione pagamenti predisposizione e invio cartelle) e il costo relativo alla manutenzione del software per la gestione della TARI;
- c) nei costi generali di gestione (CGG) è stato considerato il costo del personale imputabile direttamente al servizio TARI (quota per il Comune di Tresana del personale comandato all'ufficio TARI dell'Unione) nonché il 50% di quello dei dipendenti dell'Ente impiegati nel servizio di spazzamento strade e piazze .
- d) nei costi comuni diversi (CCD) sono stati considerati i crediti inesigibili calcolati nella modalità prevista dal D.P.R. N. 158/1999 e secondo la percentuale di legge, i discarichi calcolati nella misura pari a quelli risultanti per il 2016, diminuiti delle maggiori entrate dell'anno precedente e del contributo del Ministero della Pubblica Istruzione per la tassa sugli edifici scolastici.
- e) negli altri costi operativi di gestione (AC) è stato considerato il contributo per le spese di funzionamento annuale dell'ATO rifiuti;
- f) nei costi d'uso del capitale (CK) non è presente alcun costo.
- g) i costi di raccolta e trasporto (CRT), trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (CTS), raccolta differenziata per materiale (CRD), e di trattamento e riciclo al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti (CTR), sono stati indicati ricavandoli dal prospetto comunicato dall'azienda appaltatrice, come indicato al precedente Art. 5;
- h) nelle agevolazioni previste da regolamento sono stati considerati gli importi derivanti dalle voci di riduzione e/o agevolazioni riconosciute ai contribuenti nell'anno in corso;
- i) poiché non è attualmente possibile conoscere quale parte dei costi fissi si riferisce alle utenze domestiche e quale parte alle utenze non domestiche, si rende necessario adottare un criterio per la ripartizione di tali costi. Nel calcolo della tariffa il criterio adottato è quello della suddivisione in base alla superficie a ruolo e cioè si tiene conto del rapporto tra la superficie delle utenze domestiche a ruolo sul totale della superficie a ruolo (utenze domestiche + utenze non

domestiche). Sulla base di questa percentuale si vanno a ripartire i costi fissi e i costi variabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;

- j) i coefficienti di produttività dei rifiuti utilizzati per il calcolo della tariffa sono quelli del Centro, così come previsto dal D.P.R. 158/99. In particolare, per quanto riguarda i coefficienti k_c e k_d riferibili alle utenze non domestiche, sono stati applicati tutti nella misura massima prevista ad eccezione delle categorie 16, 17 e 20 alle quali sono stati applicati i coefficienti minimi e ciò in quanto, avendo un valore molto alto, avrebbero determinato una tariffa troppo sperequata rispetto alle altre categorie produttive.

ART. 8 – Considerazioni finali

La presente relazione tecnica è stata strutturata in modo semplice ed improntata alla massima trasparenza al fine di garantire la più immediata accessibilità da parte del contribuente.